

Associazione italiana per l'Assistenza agli Spastici (A.I.A.S.)

Ente riconosciuto giuridicamente con decreto presidenziale 28 maggio 1968 n. 1070

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE – Iscritta al n. 16 Reg. Naz. L. 383 del 7/12/2000

SEZIONE DI AGRIGENTO

BILANCIO SOCIALE

2024



PREMESSA

La Sezione di Agrigento è stata costituita nel 1976 per iniziativa di un gruppo di genitori di persone disabili e di cittadini sensibili ai problemi degli spastici.

Nel 1977 comincia ad operare un centro ambulatoriale di riabilitazione per persone cerebrolese, motulese e con disabilità psico-fisiche.

In tutto questo tempo, i nostri sforzi si sono rivolti all'applicazione delle tecniche riabilitative che venivano elaborate in campo nazionale ed internazionale, ma col passare del tempo si è fatto sempre più chiaro il bisogno di una visione globale dei problemi che investono le persone portatrici di handicap.

Da allora molto è stato fatto sia in termini legislativi che amministrativi.

Oggi, la Sezione di Agrigento è un'associazione di persone che contribuiscono attivamente alla soluzione di urgenti e pressanti problemi nell'ambito generale dell'handicap.

E' stato creato e di anno in anno ampliato un centro medico ambulatoriale nel quale vengono fornite (in convenzione con l'ASP) cure mediche e riabilitative.

Il servizio riabilitativo è inteso in senso pluridisciplinare: fisioterapico, neuromotorio, psicomotorio, logoterapeutico, occupazionale ecc.

La Sezione di Agrigento ha realizzato un Centro Socio Riabilitativo che ha come obiettivo, oltre la neuroriabilitazione, l'acquisizione di abilità sociali attraverso attività occupazionali differenziate (maglieria, pittura su vetro, su stoffa etc.).

Gli ambienti residenziali ripropongono quelli familiari.

Ogni gruppo vive o trascorre la giornata in locali arredati come un appartamento: un soggiorno arredato con divani, televisore e radio, dove i giovani vivono e svolgono il loro iter riabilitativo quotidiano, una camera con due letti, con mobili confortevoli, tende etc, una cucina attrezzata (i pasti sono forniti da una ditta specializzata) utilizzata dagli ospiti per cucinare, nell'ambito di un programma di attività occupazionali, una sala per conferenze, cineforum, educazione musicale, aperta alla città per favorire l'integrazione.

La Sezione di Agrigento ha organizzato per le persone con disabilità gravi un servizio di neuroriabilitazione presso il domicilio.

La riabilitazione domiciliare alla persona va considerata non solo come rafforzativo dello status quo (aiutare i genitori, i familiari, stare meglio a casa), ma come un servizio di cura alla persona che stimoli un cambiamento reale.

E' fondamentale che l'équipe multidisciplinare stili dei progetti riabilitativi e di autonomia, individuando gli obiettivi prioritari per i soggetti che devono o vogliono vivere soli, nonostante la loro condizione di salute.

Si cerca di instaurare nuove relazioni tra disabili e società, in quanto il disabile deve essere percepito come cittadino e non come malato.

La Sezione ha sempre lavorato per integrare le persone disabili nelle comunità di appartenenza, abbiamo operato nel quotidiano per far capire a tutti che il disabile non va solo conosciuto nei suoi bisogni, quanto e soprattutto riconosciuto nel suo valore di soggetto unico e irripetibile.

Il nostro Ente, sempre attento ai bisogni delle persone portatrici di handicap, considerate le numerose richieste dei genitori di Palma di Montechiaro (AG), riuniti nell'Associazione A.FA.DI. ONLUS, di un servizio riabilitativo in regime extramurale presso i locali siti in Via Togliatti n. 2, ha realizzato detto servizio fin dal mese di Aprile 2010 per dieci prestazioni pro-die.

In atto il centro è convenzionato per 125 trattamenti ambulatoriali, 39 prestazioni domiciliari, 10 extramurali e 10 assistiti nel centro diurno.

Oggi, i nostri servizi riabilitativi accolgono circa 300 persone disabili.

La nostra Associazione ha contribuito fattivamente ad una crescita culturale ed organizzativa della nostra provincia per l'attività svolta in ambito sanitario, scolastico e socio-assistenziale.

Si cerca di instaurare nuove relazioni tra disabili e società, in quanto il portatore di handicap deve essere percepito come cittadino e non come malato, frequentando gli spazi del tempo libero si gettano le basi per una vera accettazione della diversità.

La riabilitazione è stata sempre intesa come un processo multiforme e pluridimensionale: ossia non solamente come momento medico ma sociale, educativo, culturale e lavorativo; proponendo conferenze, studi, corsi di aggiornamento volti alla soluzione dei problemi relativi alla prevenzione, cura e riabilitazione dell'handicap con particolare riferimento alle patologie encefaliche.

L'ASP ci ha autorizzato ad erogare trattamenti riabilitativi a soggetti con disturbi dello spettro autistico e ad effettuare prestazioni di “training comportamentale adattivo”.

Gli immobili, sede delle attività, sono di proprietà del nostro Ente e sono disponibili ed idonei alle prestazioni riabilitative effettuate e da effettuare.

Sono stati dichiarati agibili per le persone disabili.

Il nostro Ente, sempre attento alle esigenze dei disabili, ha partecipato a numerosi corsi di formazione dal 1977.

Nel 2015 ha realizzato un corso teorico pratico ABA di formazione per un totale di 50 ore, con relativi crediti formativi (66 crediti), composto da 5 moduli:

I° Principi e procedure di base; II° Strategie d'intervento; III° Operanti verbali e comunicazione aumentativa alternativa; IV° Verbal Behavior Teaching; V° Comportamenti problema e psicoterapia cognitivo comportamentale di terza generazione.

Negli anni successivi, la formazione teorico-pratica ABA degli operatori è stata aggiornata ed ampliata con le più recenti conoscenze e tecniche.

La nostra Associazione, con alcuni dei suoi operatori, ha partecipato agli eventi formativi organizzati dalla Regione Sicilia e dal CEFPAS:

- Analisi del comportamento applicata (ABA): i principi di base e le procedure che ne derivano;
- Il disturbo dello spettro dell'Autismo e finalità del centro diurno: percorsi di inclusione sociale e lavorativa delle persone con disturbo dello Spettro dell'Autismo;
- Functional Behavior Assessment (FBA) dei comportamenti problema e interventi basati sulla funzione individuata.

La Sezione ha lavorato con particolare attenzione per costruire una cultura sociale attenta all'integrazione dei disabili.

Abbiamo promosso il lavorare insieme ad altre persone e non soltanto “a favore”; il guardare e il rimarcare gli aspetti positivi e le qualità che ciascuno ha e non ciò che gli manca.

Abbiamo realizzato incontri pomeridiani, feste, gite, pizze con la partecipazione di giovani volontari, in modo da offrire ai nostri ragazzi la possibilità di allacciare nuovi

rapporti al di fuori del mondo della famiglia e delle istituzioni, l'approfondimento dei propri interessi, la scoperta dei propri desideri come momenti ugualmente fondamentali della propria vita.

I nostri assistiti continuano ad usufruire della concessione demaniale di "Marinella" dove praticano talassoterapia ed elioterapia.

Nella nostra zona, riteniamo sia l'unico tratto di mare e di spiaggia accessibile ai disabili su sedia a rotelle.

Ogni anno, alcuni disabili partecipano ai pellegrinaggi organizzati dall'UNITALSI a Lourdes ed a Siracusa.

Nell'anno 2024 è stato recuperato il credito vantato nei confronti del comune di Agrigento per il trasporto dei disabili.

E' necessario sempre più recuperare lo spirito del volontariato.

Abbiamo in noi le intelligenze, le forze, la capacità per far sì che il sogno di coloro che hanno fondato l'A.I.A.S. e di coloro che l'hanno fatta grande prosegua nello sviluppo e nel rafforzamento delle strutture e dei principi.

PARTECIPAZIONE ORGANISMI NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI

- L'AIAS intrattiene rapporti con gli organi legislativi regionali, nazionali ed internazionali e con gli Enti locali e interviene in sede legislativa ed operativa in funzione delle istanze dei disabili e delle loro famiglie;
- dal 1998 l'AIAS è parte integrante della COFACE, la Confederazione delle Organizzazioni Familiari dell'Unione Europea;
- l'AIAS Sede Centrale fa parte del Comitato Nazionale per le Politiche dell'Handicap, istituito ai sensi della legge 104/92 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e dell'Osservatorio Permanente per l'integrazione degli alunni con disabilità, con compiti consultivi e propositivi attinenti alle problematiche interistituzionali e interprofessionali relative all'integrazione degli alunni con disabilità in ogni ordine e grado di scuola;
- l'AIAS di Agrigento fa parte del "Gruppo di lavoro interistituzionale Provinciale" (GLIP) art. 5 della legge 104/92 e svolge compiti di consulenza e di collaborazione con gli Enti locali e con le Aziende Sanitarie Locali per l'impostazione e l'attuazione dei piani individualizzati e l'integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento;
- la Sezione di Agrigento è parte del Comitato consultivo aziendale dell'ASP di Agrigento (ai sensi dall'art. 9 della legge regionale 14 aprile 2009 n. 5) quale operatore dei servizi sanitari nell'ambito territoriale di riferimento;
- L'A.I.A.S. Sezione di Agrigento fa parte della consulta delle Associazioni dei disabili istituita presso il Comune di Agrigento, al fine di tutelare e promuovere gli interessi morali e materiali delle persone con disabilità.

INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE DELL'ASSOCIAZIONE

Denominazione: A.I.A.S. Sezione di Agrigento

Forma giuridica: Ente riconosciuto giuridicamente con decreto presidenziale 28 maggio 1968 n. 1070

Iscrizioni: associazione di promozione sociale iscritta al n. 16 Reg. Naz. L. 383 del 7/12/2000

Codice Fiscale: 80004140846

Sede legale ed operativa: Agrigento, Via Matteo Cimarra n. 39

Telefono e fax: 0922603056

Email: aiasagrigen@tiscali.it

PEC: aiasagrigen@pec.it

Sito web: www.aiasagrigen.it

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE E CONVENZIONE

L'AIAS Sezione di Agrigento è accreditata come struttura sanitaria nella Regione Siciliana per:

- 138 terapie ambulatoriali
- 39 terapie domiciliari
- 30 terapie extramurali
- 20 posti Centro Diurno

In atto il centro è convenzionato per 125 trattamenti ambulatoriali, 39 prestazioni domiciliari, 10 extramurali e 10 assistiti nel centro diurno.

RISORSE UMANE AL 31/12/2024

	Numero	Maschi	Femmine
Operatori	59	14	45

Nel 2024, come negli anni precedenti, le donne impiegate nei vari servizi riabilitativi della nostra Associazione sono più numerose degli uomini. Le figure professionali e le mansioni del settore sanitario ed, in particolare, riabilitativo, sono ricoperte in modo preponderante dalle donne.

PRESTAZIONI RIABILITATIVE

In atto, il servizio riabilitativo in oggetto accoglie utenti di ogni età, con diversi tipi di patologie. In particolare:

- Autismo, psicosi e disturbi pervasivi dello sviluppo, per i quali si erogano prestazioni di neuroriabilitazione, psicomotricità e logopedia;
- Disturbi della coordinazione motoria, per i quali si erogano prestazioni di neuroriabilitazione, fisiokinesiterapia e psicomotricità ;
- Ritardo mentale, per il quali si erogano prestazioni di neuroriabilitazione, psicomotricità e logopedia;
- Paraplegie ed emiplegie, per le quali si erogano prestazioni di neuroriabilitazione e fisiokinesiterapia;
- Anomalie cromosomiche, per le quali si erogano prestazioni di neuroriabilitazione, fisiokinesiterapia, psicomotricità e logopedia;
- Malformazioni congenite, per le quali si erogano prestazioni di neuroriabilitazione, fisiokinesiterapia, psicomotricità e logopedia;
- Sordità neurosensoriali, per le quali si erogano prestazioni di logopedia;

- Distrofie muscolari, per le quali si erogano prestazioni di neuroriabilitazione e fisiokinesiterapia;
- Sclerosi multipla, per la quali si erogano prestazioni di neuroriabilitazione e fisiokinesiterapia;
- Paralisi cerebrali infantili, per le quali si erogano prestazioni di neuroriabilitazione, fisiokinesiterapia, psicomotricità e logopedia.

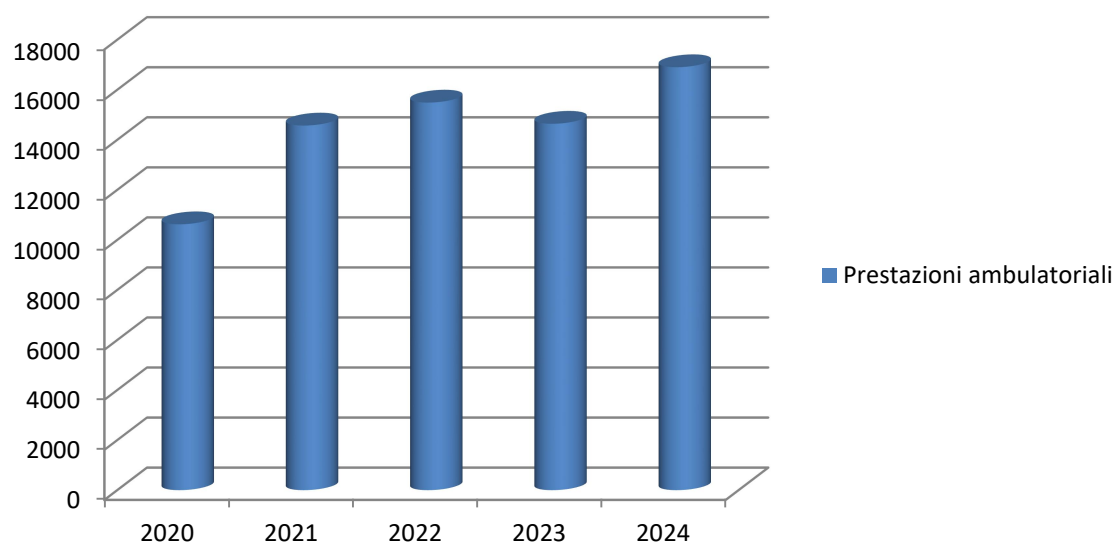
PRESTAZIONI RIABILITATIVE - 2020-2021-2022-2023-2024

Di seguito, si riportano alcuni indicatori che evidenziano la flessione in negativo del numero di prestazioni riabilitative erogate nell'anno 2020.

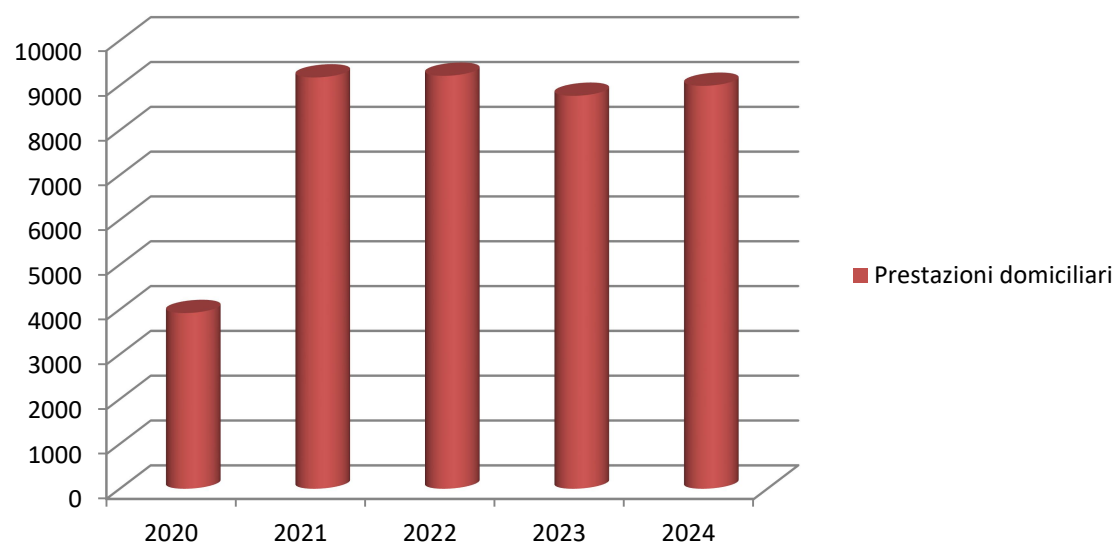
Detta flessione è legata naturalmente al particolare momento congiunturale di pandemia da Covid-19.

	2020	2021	2022	2023	2024
Terapie ambulatoriali	10265	14571	15489	14643	16903
Terapie domiciliari	3921	9178	9214	8768	8991
Terapie extramurali	740	1898	1822	2106	2453
Presenze CentroDiurno	1585	2223	2005	1992	2031

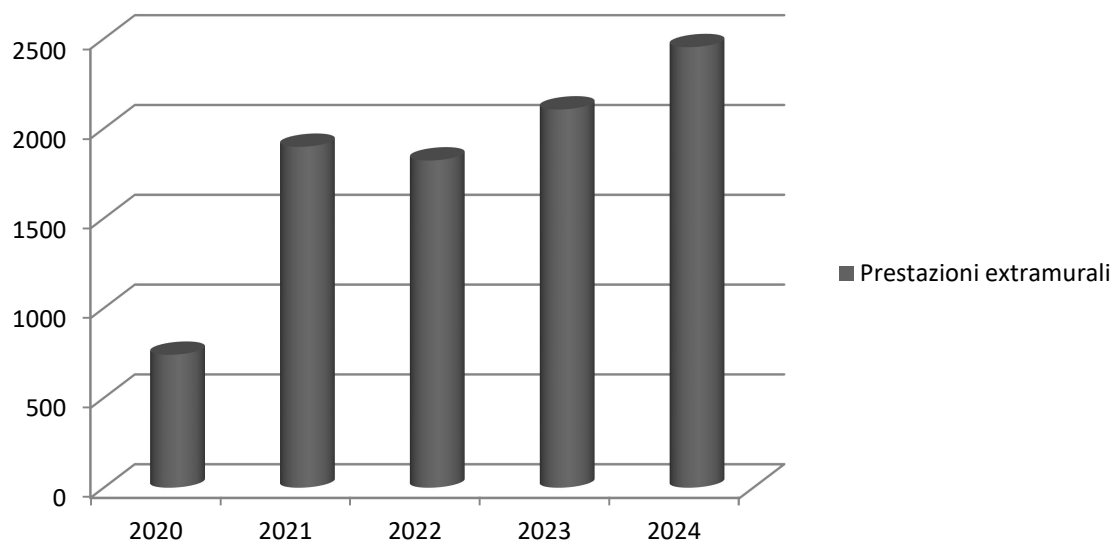
Prestazioni ambulatoriali



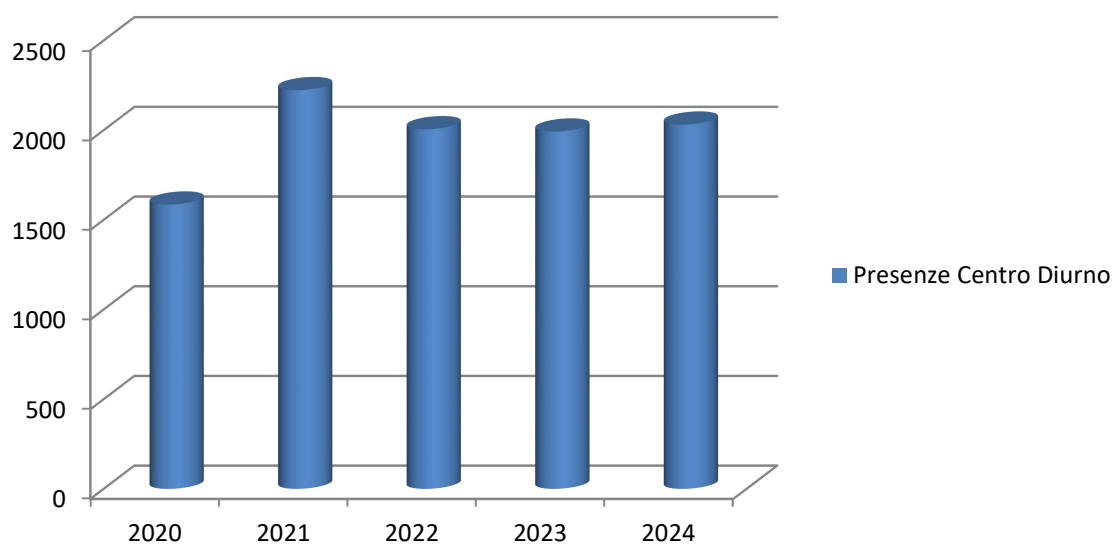
Prestazioni domiciliari

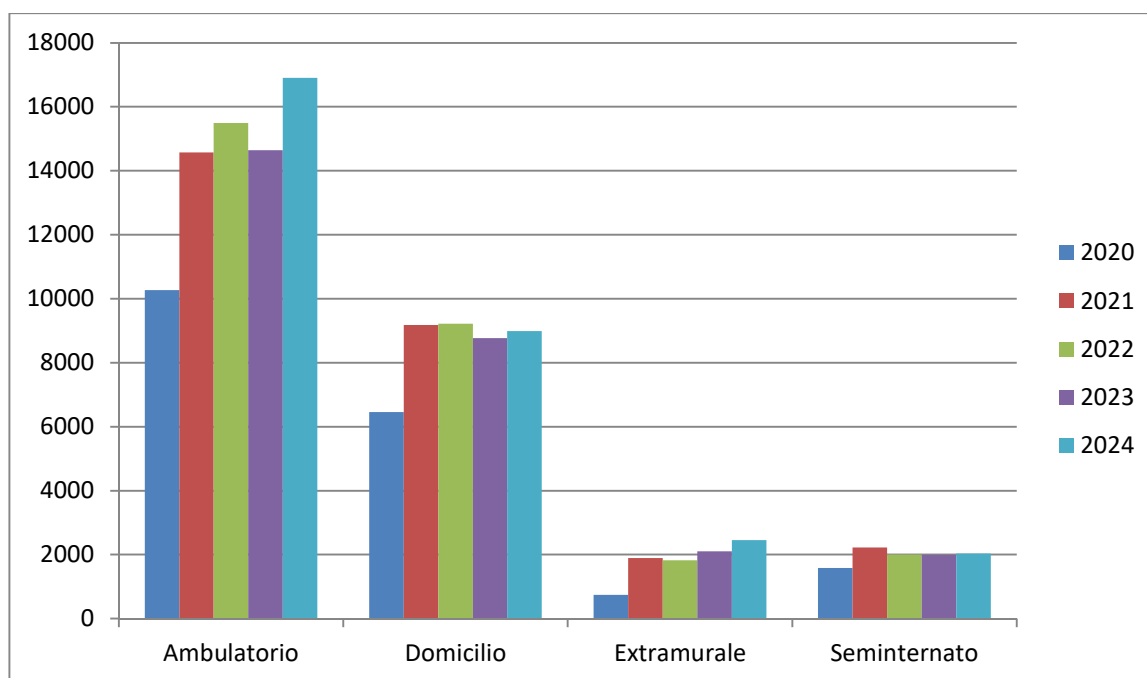


Prestazioni extramurali



Presenze Centro Diurno





FORMAZIONE

La programmazione delle attività di formazione per l'anno 2024 ha seguito il classico percorso, realizzando innanzitutto una specifica analisi dei bisogni formativi e facendo ad essa seguire la predisposizione del piano di formazione. In un contesto organizzativo come il nostro, riveste molta importanza l'esigenza di ascoltare le richieste ed i suggerimenti degli operatori al fine di migliorare la qualità del servizio.

In funzione dei bisogni rilevati e degli obiettivi determinati sono state individuate tre aree di intervento formativo: l'area medica (medici specialisti e personale paramedico); l'area di supporto (personale operaio) e l'area amministrativa.

OBIETTIVI
Diffusione della cultura dell'etica ed umanizzazione nella struttura organizzativa del sistema socio sanitario
Miglioramento dell'accoglienza del paziente e dei processi organizzativi ed assistenziali: la presa in carico del paziente e il progetto riabilitativo individuale
Progressiva impostazione delle attività assistenziali, ma anche di quelle di supporto tecnico ed amministrativi, da svolgere secondo i principi dell'economicità, dell'efficienza nell'impiego delle risorse
Approfondimento delle metodologie neuropsicomotorie in varie patologie neurologiche ed un approfondimento dell'approccio riabilitativo nei soggetti con disturbi pervasivi dello sviluppo

INDIRIZZI METODOLOGICI GENERALI
La metodologia didattica utilizzata nei corsi è stata di tipo partecipativo, con l'utilizzo di role-playing, studi di casi, analisi specifiche. La scelta di tale metodologia, a differenza di quella tradizionale, impostata su una netta separazione tra docente e discente, ha tenuto conto dei principi fondamentali dell'andragogia, che possono essere sintetizzati fondamentalmente nella maggiore concretezza dei contenuti e nella metodologia del problem-solving, considerando che l'attività formativa svolta è indirizzata ad adulti ormai con un sé organizzato e non in via di formazione. Il lavoro a piccoli gruppi ha consentito di evidenziare i problemi di maggior rilievo e sistematizzarli per la messa in comune nel lavoro in aula. E' stata incoraggiata l'interazione orizzontale tra i partecipanti, perché è fondamentale creare quella dimensione di "community" che consente di ottenere l'efficacia tipica dell'apprendimento collaborativo, si grazie all'uso di strumenti interattivi e multimediali, sia attraverso la comunicazione vera e propria.

AREA MEDICA
La tenuta della cartella clinica elettronica
L'aggiornamento della prevenzione degli incendi e nella gestione delle emergenze
L'aggiornamento normativo di settore (DA 436/2021)
Functional Behaviorassessment (FBA) dei comportamenti problema e interventi basati sulla funzione individuata
La costruzione di un progetto di vita – strategia di supporto alle famiglie e ai contesti
La programmazione delle attività riabilitative e l'aggiornamento delle cartelle cliniche elettroniche
Lo studio delle infezioni correlate all'assistenza
La modalità di comunicazione di cattive notizie ed eventi avversi (congruenze e conformità alle linee guida EBN)
Lo studio dello sviluppo dell'empatia e dell'accettazione incondizionata del paziente
L'accoglienza del paziente e l'elaborazione del P.R.I.
Seminario "Concetto Bobath (il tappeto e la palla)
Riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (art. 35 D.lgs n. 81/2008).
Prova antincendio (DM 2/9/2021)
Aggiornamento primo soccorso

AREA DI SUPPORTO
L'aggiornamento della prevenzione degli incendi e nella gestione delle emergenze
L'aggiornamento normativo di settore (DA 436/2021)
Formazione per alimentaristi
Lo studio delle infezioni correlate all'assistenza
La modalità di comunicazione di cattive notizie ed eventi avversi (congruenze e conformità alle linee guida EBN)
normativa sulla "Privacy"
Riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (art. 35 D.lgs n. 81/2008).
Prova antincendio (DM 2/9/2021)
Aggiornamento primo soccorso

AREA AMMINISTRATIVA
Comprendere ed applicare la UNI EN ISO 90001/2015
L'aggiornamento normativo di settore (DA 436/2021)
Lo studio delle infezioni correlate all'assistenza
La modalità di comunicazione di cattive notizie ed eventi avversi (congruenze e conformità alle linee guida EBN)
normativa sulla "Privacy"
Riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (art. 35 D.lgs n. 81/2008).
Prova antincendio (DM 2/9/2021)
Aggiornamento primo soccorso